

Resoconto della riunione del Presidio della qualità del 12 giugno 2019

Tabella delle presenze:

	Ruolo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Entra	Esce
Stefania Tonin	Presidente del presidio della qualità	X				
Roberta Albiero	Dipartimento Culture del progetto	X				
Fiorella Bulegato	Dipartimento Culture del progetto		X			
Gabriele Monti	Dipartimento Culture del progetto	X				
Silvio Nocera	Dipartimento Culture del progetto		X			
Dario Trabucco	Dipartimento Culture del progetto	X				
Sebastiano Trevisani	Dipartimento Culture del progetto	X				
Alessandro Sparapan	Studente	X				
Marco Marini	Dottorando		X			
Francesca Cappelletti	Presidente commissione paritetica	X				10,30
Manuela Bombana	Responsabile Servizio qualità	X				
Enrico Leone	Servizio qualità	X				
Sandra Sansone	Servizio qualità	X				

La riunione inizia alle 9,30 del giorno 12 giugno, nell'aula ex docenti far, della sede dei Tolentini, con il seguente ordine del giorno:

- Audizioni ai corsi di studio del 30 maggio 2019;
- Valorizzazione indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti;
- Assicurazione della qualità della ricerca e terza missione;
- Varie eventuali.

Valorizzazione indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti

Il presidente apre la riunione con il secondo argomento all'ordine del giorno - l'ultima versione delle linee guida sulla valorizzazione delle opinioni degli studenti - per consentire alla presidente della commissione paritetica docenti studenti di partecipare alla discussione prima di lasciare la riunione per impegni istituzionali. Le linee guida sono state rinominate "linee guida del presidio della qualità per il supporto ai coordinatori dei corsi di studio nella gestione delle valutazioni negative da parte degli studenti".

Illustra il documento ricordando che non deve essere inteso come uno strumento punitivo e che le situazioni critiche sono prese in esame con l'obiettivo di migliorare la qualità dei corsi di studio.

Ricorda che è necessario monitorare la qualità dei dati e che gli studenti devono essere informati della utilità delle loro opinioni. Propone che il coordinatore del corso di studio all'inizio del semestre riunisca gli studenti e spieghi per un paio di ore il questionario e i risultati anche in termini di azioni concrete messe in campo per risolvere le criticità. Anche la commissione paritetica dovrebbe essere coinvolta.

Dopo una breve discussione che porta ad alcune modifiche non sostanziali del testo, le linee guida vengono approvate all'unanimità dai presenti. Il prof. Nocera - non presente alla riunione- aveva già dato l'approvazione via e-mail al documento spedito in forma di bozza.

Audizioni ai corsi di studio del 30 maggio 2019

La presidente descrive la giornata delle audizioni ai corsi di studio di design della moda e arti multimediali, e disegno industriale e multimedia. L'esperienza condotta con il nucleo di valutazione è stata molto positiva. Le interviste agli studenti sono state interessanti e hanno evidenziato il loro pieno coinvolgimento nelle attività didattiche anche se va migliorata la loro conoscenza del sistema di assicurazione della qualità di ateneo. Durante le audizioni è stato verificato che i due corsi hanno messo in atto le azioni necessarie per

rispondere alle raccomandazioni della CEV relative alla visita di accreditamento del 2016. L'unica raccomandazione che non è stata risolta riguarda un quadro relativo alle competenze finali del laureato del corso di laurea in disegno industriale e multimedia, per la modifica del quale sarebbe necessario richiedere una modifica di ordinamento. Si è confermata la necessità di rendere meno personale la conduzione dei corsi.

Assicurazione della qualità della ricerca e terza missione

La presidente introduce la AQ della ricerca dichiarando che adesso è diventata una priorità. Illustra gli obiettivi del presidio della qualità: accertare che l'ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e terza missione (requisito R4.A), accertare che il dipartimento definisca e metta in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'ateneo e che dispongano delle risorse necessarie (R4.B) e il supporto alla definizione delle strategie di miglioramento dei risultati della prossima VQR.

Per avere un quadro della situazione il servizio qualità, ha predisposto una serie di cartelle su google drive che contengono i dati sui prodotti (forniti dall'ufficio programmazione e valutazione dell'area ricerca), i risultati della VQR 2011-2014, le raccomandazioni CEV per la ricerca, e un documento in excel che mette a confronto tutte le azioni che l'ateneo ha dichiarato nei principali documenti per la ricerca e terza missione (piano strategico, piano integrato, programmazione triennale, politiche per la qualità, relazione del nucleo di valutazione, dipartimento).

L'intenzione è di portare l'attenzione degli organi politici dell'ateneo sulla coerenza tra i vari obiettivi di ateneo e dipartimento. Su questo sono previsti incontri con il direttore della sezione di coordinamento ricerca che non ha potuto partecipare a questa riunione ma verrà invitata anche alla prossima riunione del presidio della qualità. In un primo incontro, già avvenuto con il presidente del presidio della qualità e con la responsabile del servizio qualità, sono stati affrontati i temi della disponibilità dei dati e del progetto di eccellenza. Ricorda che l'analisi della coerenza tra i vari documenti politici di ateneo è un elemento da considerare nella revisione del piano strategico. A questo proposito Dario Trabucco sottolinea che il ruolo strategico dei laboratori per la nostra scuola andrebbe maggiormente evidenziato anche nel piano strategico.

Varie eventuali

Sebastiano Trevisani descrive brevemente i contenuti del convegno del 29 maggio presso l'Orto Botanico dell'Università di Padova nell'ambito del progetto Teaching For Learning. Conferma che l'università di Padova è disponibile ad incontrarci per una riflessione su come fare didattica e che Luav potrebbe avere qualcosa da dire in particolare sul rapporto tra didattica e ricerca.

Dario Trabucco porta all'attenzione del presidio della qualità il regolamento di ateneo sui visiting professor affermando che dovrebbe essere modificato per sostenere maggiormente i trasferimenti dei docenti luav in altri paesi con la famiglia.

La riunione si chiude alle ore 13.

